

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 15 giugno 2009

Il giorno lunedì 15 giugno 2009, alle ore 17.30 presso la sede dell'Azienda Speciale Consortile in Via Zanelli, 30 Rezzato, convocati con avviso scritto dalla Presidente, sono convenuti i signori Consiglieri per discutere i seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Delibera a contrattare per gara d'appalto per gestione Servizio Assistenza Domiciliare Minori da settembre 2009 a settembre 2012;
3. Bando per accreditamento Enti Gestori Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili, erogato a mezzo buoni servizio (voucher);
4. Bando per accreditamento Enti Gestori Servizio di Assistenza Scolastica ad Personam, erogato a mezzo buoni servizio (voucher);
5. Ratifica richiesta fido bancario;
6. Personale Servizio Tutela Minori;
7. Resoconto incontri con sindacato;
8. Preventivo di spesa per l'anno 2009 della ditta Atena Informatica per software "I Care";
9. Varie eventuali.

Sono presenti:

– ZAINA PAOLA	Presidente	Presente
– ZAMBONI CARLO	Vice Presidente	Presente
– BROGNOLI TOMMASO	Consigliere	Assente giustificato
– DUINA LICIANA	Consigliere	Presente
– STABILE FABIO	Consigliere	Assente giustificato

Presiede Paola Zaina, la quale affida la funzione di segretario verbalizzatore al dr. Emilio Cabra. E' presente su invito la consulente per il Piano di Zona, d.ssa Tina Elli.

La Presidente stessa, accertata la presenza del numero legale, invita i presenti alla discussione e alla assunzione delle deliberazioni di competenza sui punti all'o.d.g.

Punto n. 1: Esame ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti: verbale n. 28 del 10/12/08, verbale n. 29 del 15/01/09 e n. 30 del 22/04/09.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che le bozze dei verbali delle sedute n. 28, 29 e 30 sono state precedentemente recapitate ai Commissari;
- Con voti unanimi validamente espressi;

DELIBERA (Delibera n. 14/2009)

- 1) Di approvare i verbali relativi alle sedute:
 - n. 28 del 10/12/08, nel testo allegato al presente verbale come "Allegato 1", a formarne parte integrante e sostanziale;
 - n. 29 del 15/01/09, nel testo allegato al presente verbale come "Allegato 2", a formarne parte integrante e sostanziale;
 - n. 30 del 22/04/09, nel testo allegato al presente verbale come "Allegato 3", a formarne parte integrante e sostanziale.

Punto n. 2: Delibera a contrattare per gara d'appalto per gestione Servizio Assistenza Domiciliare Minori da settembre 2009 a settembre 2012.

La **Presidente** ricorda che scade alla fine del mese di agosto prossimo la proroga concessa alla Cooperativa che gestisce l'Assistenza domiciliare educativa. Il vigente Piano di Zona ipotizza la possibilità sia di gestirlo a mezzo vouchers o di procedere ad una gara d'appalto.

Il **Direttore** precisa che sia il gruppo di lavoro con il terzo settore per l'Area Minori che il coordinamento degli Assistenti Sociali dell'Ambito hanno ritenuto impropria la voucherizzazione di questo servizio, soprattutto per quanto riguarda l'esercizio della scelta dell'erogatore, in quanto trattasi di quasi sempre di intervento imposto da provvedimenti della Magistratura.

Propone pertanto di assumere una delibera a contrattare al fine di consentire l'avvio della procedura, che presentandosi lunga e complessa comporterà senz'altro la necessità di una ulteriore proroga alla fine dell'anno della attuale gestione del Servizio, affidato alla cooperativa sociale La Vela la quale si è dichiarata in tal senso disponibile.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento di cui trattasi è di propria competenza;
- Valutato quanto riferito dal Presidente e dal Direttore;
- Con voti unanimi validamente espressi;

DELIBERA (Delibera n. 15/2009)

1. Di approvare la proposta di bandire una apposita gara d'appalto per l'affidamento della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare per Minori;
2. Di bandire la gara mediante procedura ristretta, da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa. Tale procedura prevede una prima fase di prequalificazione, nella quale le imprese richiedono di partecipare e alla seconda fase della gara vera e propria, nella quale vengono scelte, sulla base di criteri pre definiti, da cinque a dieci imprese aventi i requisiti richiesti che presenteranno le loro offerte. Si tratta, pertanto, di avviare immediatamente la prima fase e successivamente, con il prossimo C.d.A., definire dettagliatamente i requisiti per la scelta finale del contraente;
3. Di approvare le condizioni e le modalità di partecipazione sintetizzate nel documento allegato al presente verbale come "Allegato 4", a formarne parte integrante e sostanziale;
4. Di prorogare fino al 31/12/2009 la attuale gestione del Servizio, affidato alla cooperativa sociale La Vela.

Punto n. 3: Bando per accreditamento Enti Gestori Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili, erogato a mezzo buoni servizio (voucher).

La **Presidente** fa presente al Consiglio che scade alla fine del mese di agosto prossimo l'accreditamento delle cooperative sociali che svolgono per i Comuni associati il servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e disabili, erogato a mezzo voucher. Ricorda che il nuovo Piano di Zona ha confermato per questo servizio la validità del sistema della voucherizzazione e ha posto come obiettivo l'apertura nel corrente anno di un nuovo bando di accreditamento.

La **Consulente per il Piano di Zona**, illustra brevemente il regolamento per l'accreditamento, trasmesso in precedenza ai Commissari, evidenziando che:

- esso ricalca in buona parte quello precedente, che ha dimostrato di essere uno strumento valido di regolazione del servizio;
- si è confermata la riserva dell'accreditamento agli Enti pubblici e privati non profit, questi ultimi per il loro radicamento sociale e per le agevolazioni che hanno per l'IVA;
- le modifiche proposte sono state concordate con gli Assistenti Sociali dei Comuni e presentate alla cooperativa attualmente accreditate;
- che tali modifiche riguardano sostanzialmente:
 - le procedure di accesso e gestione del servizio, che sono state semplificate;
 - il costo orario del servizio, che si ritiene di non mantenere fisso, ma stimolare maggiormente la concorrenza tra gli erogatori basandolo sull'offerta proposta dai singoli Enti al momento dell'accreditamento, all'interno di un prezzo minimo e massimo definito dall'Azienda;

- la possibilità del singolo erogatore di rinunciare all'intervento richiesto per non più di tre volte all'anno, pena la cancellazione dall'albo;
- la possibilità, in caso di difficoltà al reperimento di personale, che la cooperativa impieghi (in via eccezionale e dietro autorizzazione dell'Azienda) anche personale non ancora qualificato, purché con esperienza, iscritto e frequentante un idoneo corso di qualificazione professionale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento di cui trattasi è di propria competenza;
- Valutato quanto contenuto nel documento trasmesso ai Commissari;
- Sentito quanto precisato dal Presidente e dalla Consulente per il Piano di Zona;
- Con voti unanimi validamente espressi;

DELIBERA (Delibera n. 16/2009)

1. Di approvare il regolamento dei Buoni Servizio per l'Assistenza domiciliare per Anziani e Disabili", nel testo allegato al presente verbale come "Allegato 5", a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto, in particolare, che:
 - viene confermata la riserva dell'accreditamento agli Enti pubblici e privati non profit, questi ultimi per il loro radicamento sociale e per le agevolazioni che hanno per l'IVA;
 - il costo orario del servizio non è più fisso, ma basato sull'offerta proposta dai singoli Enti al momento dell'accreditamento, all'interno di un prezzo minimo e massimo definito dalla Azienda e riportato nel regolamento;
 - viene concessa la possibilità del singolo erogatore di rinunciare all'intervento richiesto per non più di tre volte all'anno, pena la cancellazione dall'albo;
 - viene altresì concessa alle cooperative la possibilità, in caso di difficoltà al reperimento di personale, di impiegare (in via eccezionale e dietro autorizzazione dell'Azienda) anche personale non ancora qualificato, purché con esperienza, iscritto e frequentante un idoneo corso di qualificazione professionale.

Punto n. 4: Bando per accreditamento Enti Gestori Servizio di Assistenza Scolastica ad Personam, erogato a mezzo buoni servizio (voucher).

La **Presidente** rende noto al Consiglio che alla fine del mese di agosto prossimo scade pure l'accreditamento delle cooperative sociali che svolgono per i Comuni associati il servizio di Assistenza Scolastica ad Personam a mezzo voucher. Anche in questo caso il nuovo Piano di Zona ha confermato la validità del sistema della voucherizzazione e ha posto come obiettivo l'apertura nel corrente anno di un nuovo bando di accreditamento.

La **Consulente per il Piano di Zona**, riassume il contenuto del regolamento per l'accreditamento, trasmesso in precedenza ai Commissari, evidenziando che:

- esso ricalca in buona parte quello precedente, che ha dimostrato di essere uno strumento valido di regolazione del servizio;
- si è confermata la riserva dell'accreditamento agli Enti pubblici e privati non profit con sede nella provincia di Brescia, questi ultimi per il loro radicamento sociale e per le agevolazioni che hanno per l'IVA;
- le modifiche proposte sono state concordate con gli Assistenti Sociali dei Comuni e presentate alla cooperativa attualmente accreditate;
- che tali modifiche riguardano sostanzialmente:
 - il costo orario del servizio, che si ritiene di confermare basato sull'offerta proposta dai singoli Enti al momento dell'accreditamento, all'interno di un prezzo minimo e massimo definito dall'Azienda;
 - la possibilità del singolo erogatore di rinunciare all'intervento richiesto per non più di tre volte all'anno, pena la cancellazione dall'albo;
 - la riduzione da tre a due delle qualifiche professionali in possesso delle assistenti ad personam:

1. Ausiliario Socio Assistenziale;
2. Diplomato, con diploma di scuola media superiore, conseguito preferibilmente presso licei psico socio pedagogici e tecnici dei servizi sociali o con esperienza professionale pluriennale riconosciuta e documentata.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento di cui trattasi è di propria competenza;
- Valutato quanto contenuto nel documento trasmesso ai Commissari;
- Sentito quanto precisato dal Presidente e dalla Consulente per il Piano di Zona;
- Con voti unanimi validamente espressi;

DELIBERA (Delibera n. 17/2009)

1. Di approvare il regolamento dei Buoni Servizio per l'Assistenza Scolastica ad Personam", nel testo allegato al presente verbale come "Allegato 6", a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto, in particolare, che:
 - viene confermata la riserva dell'accreditamento agli Enti pubblici e privati non profit con sede nella provincia di Brescia, questi ultimi per il loro radicamento sociale e per le agevolazioni che hanno per l'IVA;
 - il costo orario del servizio basato sull'offerta proposta dai singoli Enti al momento dell'accreditamento, all'interno di un prezzo minimo e massimo definito dalla Azienda e riportato nel regolamento;
 - viene concessa la possibilità del singolo erogatore di rinunciare all'intervento richiesto per non più di tre volte all'anno, pena la cancellazione dall'albo;
 - la riduzione da tre a due delle qualifiche professionali in possesso delle assistenti ad personam: Ausiliario Socio Assistenziale e Diplomato, con diploma di scuola media superiore, conseguito preferibilmente presso licei psico socio pedagogici e tecnici dei servizi sociali o con esperienza professionale pluriennale riconosciuta e documentata.

Punto n. 5: Ratifica richiesta fido bancario.

La **Presidente** introduce l'argomento precisando che si è reso necessario richiedere alla Banca presso la quale è aperto il conto dell'Azienda un fido di 60.000 euro, per far fronte alle spese correnti dei servizi gestiti (stipendi, contratti, utenze, contributi a soggetti bisognosi, ecc.) stante le limitate disponibilità di cassa, determinate dal mancato accredito, entro i tempi annunciati dall'ASL, dei fondi già assegnati con deliberazione dalla Regione Lombardia. La Banca di Credito Cooperativo del Garda ha risposto favorevolmente, ma richiede, a compimento della procedura di concessione, la ratifica della richiesta da parte di questo Consiglio di Amministrazione.

Il **Direttore** precisa che le difficoltà di cassa che hanno motivato la richiesta sono state determinate dal mancato accreditamento dei fondi già stanziati dalla Regione con delibera della Giunta n. 9152 del 30 marzo 2009, che ammontano:

- Fondo Nazionale Politiche Sociali, pari a € 742.905,00 per l'anno 2009;
- Fondo Sociale Regionale, pari a 645.862,00 per l'anno 2009;
- Fondo di Riequilibrio;
- Fondo per le non autosufficienze anno 2009.

L'ASL di Brescia aveva annunciato, alcune settimane or sono, di non essere in grado di rispettare i tempi annunciati in quanto la Regione non aveva ancora erogato tali fondi, che comunque erano in arrivo entro breve tempo.

Nella riunione del Coordinamento degli Uffici di Piano del 4 giugno u.s., il dott. Guizzi dell'ASL ha riferito che entro fine giugno dovrebbe essere erogato l'acconto del F.N.P.S. e del F.S.R. (nella misura dell'85%) più tutto il fondo di riequilibrio. Non è invece ancora pervenuto all'ASL dalla Regione il fondo per la non autosufficienza.

Pertanto i fondi in arrivo entro giugno sono i seguenti:

Fondi	Importi deliberati dalla Regione	% di erogazione entro giugno	Importi da ricevere entro giugno
Fondo Nazionale Politiche sociali	742.905,00	85%	631.469,25
Fondo Sociale Regionale	645.862,00	85%	548.982,70
Fondo di Riequilibrio	38.743,50	100%	38.743,50
Fondo per la nono Autosufficienza	184.127,00	0	0,00
TOTALI	1.611.637,50		1.219.195,45

Di conseguenza la necessità del fido riguarderà solo pochi giorni e somme probabilmente molto inferiori ai 60.000,00 euro richiesti, in quanto anche i Comuni che non avevano ancora versato completamente le loro quote all'Azienda (circa 52.000,00 euro complessivi), su sollecitazione, nel frattempo vi stanno provvedendo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento di cui trattasi è di propria competenza;
- Valutato quanto riferito dal Presidente e dal Direttore;
- Con voti unanimi validamente espressi;

DELIBERA (Delibera n. 18/2009)

1. Di approvare la richiesta di concessione del fido bancario di 60.000,00 euro presentata dalla Presidente del C.d.A. alla Banca di Credito Cooperativo del Garda;
2. Di confermare che sono in corso di erogazione da parte dell'ASL di Brescia i contributi deliberati dalla Regione Lombardia a favore dell'Azienda Speciale Consortile, negli importi evidenziati dal Direttore.

Punto n. 6: Personale Servizio Tutela Minori.

Il **Direttore** illustra brevemente la situazione attuale del servizio Tutela Minori, che attualmente dispone del seguente organico:

- Una assistente sociale a 36 ore settimanali, Sig.ra Alessandra La Neve, con contratto a tempo indeterminato;
- Una assistente sociale a 20 ore settimanali, Sig.ra Francesca Giugno, con contratto a tempo indeterminato.
- Una assistente sociale a 36 ore settimanali, Sig.ra Barbara Bettera, con contratto a tempo indeterminato attualmente in maternità fino alla fine di agosto 2009;
- Una assistente sociale a 36 ore settimanali, Sig.ra Manuela Aggravio, in sostituzione della maternità stessa;

Dal gennaio 2006 al 31 dicembre 2008 si è registrato un aumento della casistica in carico di circa il 30% (29 nuclei familiari in più, con 42 minori), in presenza della stessa dotazione di personale.

Il Servizio di Tutela dei Minori si avvale inoltre del supporto dell'amministrativa dell'Azienda per l'archiviazione delle cartelle, la protocollazione e l'invio delle comunicazioni ai tribunali e alle famiglie, le accompagnatorie, ecc. Questo lavoro comporta un impegno medio di 10 ore settimanali sulle 20 totali che tale dipendente svolge.

Tale situazione risulta pertanto ampiamente carente, rispetto sia alle sempre crescenti incombenze e responsabilità del Servizio Tutela che del carico di lavoro amministrativo dell'Azienda.

L'Assistente Sociale in maternità, per problemi familiari, ha chiesto di poter rientrare a settembre con orario ridotto (part time a 18/20 ore settimanali), dichiarando la propria disponibilità anche ad occuparsi anche di problematiche diverse da quelle dei minori.

Tutto ciò premesso, l'accoglimento della richiesta di part time risulterebbe vantaggiosa per l'Azienda, in quanto consentirebbe:

- di mantenere in organico l'Assistente Sociale che sostituisce la maternità, che ha evidenziato notevoli capacità professionali ed esperienza in una materia tanto delicata;
- di incrementare pertanto le ore complessive a disposizione del Servizio Tutela Minori (12/14 ore settimanali), che potrebbe diventare autonomo anche per la parte più organizzativa, liberando in tal modo una parte delle 10 ore attuali del personale Amministrativo;
- di avviare, con le rimanenti ore settimanali della Assistente Sociale rientrante a tempo parziale (una o due mezzogiornate la settimana), la ricognizione delle situazioni dei soggetti disabili seguiti dal CSH dell'ASL, servizio che dal primo di gennaio 2010 tornerà di competenza dei Comuni in quanto l'ASL ha già annunciato di voler rinunciare alla delega.

E' necessario precisare che il CSH attualmente segue circa 121 minori inseriti in 25 diverse unità di offerta. L'ASL ha chiesto che da settembre ogni Ambito che rientrerà in possesso della delega sulla disabilità segnali il nominativo di una persona con la quale curare il passaggio dei casi.

La maggiore spesa che si determinerebbe (part time per 4 mesi) sarebbe interamente coperta dagli 11.000,00 € di minore spesa per tale delega all'ASL che già si registra per il corrente anno, mentre per il 2010 il risparmio per il rientro della delega stessa ammonta a più di 22.000,00 euro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Preso atto che l'argomento di cui trattasi è di propria competenza;
- Valutato quanto riferito dal Direttore;
- Dopo ampia e articolata discussione;
- Con voti unanimi validamente espressi;

DELIBERA (Delibera n. 19/2009)

1. Di dare atto:
 - delle difficoltà in cui si trovano sia il Servizio Tutela Minori che il Servizio Amministrativo dell'Azienda;
 - che dal primo gennaio l'Azienda dovrà gestire le competenze del Servizio delegato finora all'ASL, denominato CSH;
 - che l'Assistente Sociale attualmente in maternità, Sig.ra Barbara Bettera, ha chiesto di rientrare dal primo settembre con orario ridotto (part time);
2. Di accogliere, stante tale situazione, la richiesta di rientro a tempo ridotto della Sig.ra Barbara Bettera;
3. Di rinnovare contestualmente, per il periodo di un anno a decorrere dalla data di rientro della dipendente in maternità alle medesime condizioni contrattuali, il contratto di lavoro della Sig.ra Manuela Aggravio;
4. Di dare altresì atto che:
 - Il maggiore costo di tale operazione è interamente coperto per il corrente l'anno dalla minore spesa relativa alla delega all'ASL del CSH 2009 e che lo sarà anche per il 2010;
 - Che la Sig.ra Bettera verrà impiegata per l'orario disponibile in parte per rinforzare il Servizio Tutela Minori ed in parte per il curare l'assunzione dell'Azienda delle competenze finora gestite dal CSH
5. Di incaricare il Direttore di impostare la nuova organizzazione nel modo più funzionale possibile, relazionando dopo i primi mesi di avvio il C.d.A. circa l'assetto dei Servizi e gli eventuali problemi presenti.

Il Consiglio di Amministrazione, vista l'ora tarda e la consistenza dei rimanenti punti all'ordine del giorno, decide di riconvocarsi per il giorno 24 giugno prossimo.

La seduta è tolta alle ore 20,45.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Rezzato 15/06/2009.

IL SEGRETARIO
(Emilio Cabra)

IL PRESIDENTE
(Paola Zaina)